

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 07/02/2022)

OGGETTO: Presa d'atto Mutamento profilo professionale per inidoneità psicofisica ai sensi dell'art. 59 CCNL comparto sanità triennio 2019/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO che il dipendente omissis, in servizio presso omissis con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella posizione di Operatore Tecnico - Necroforo, l'08.06.2023 è stato sottoposto a visita medico collegiale per la verifica della compatibilità del proprio stato di salute con le mansioni del profilo di appartenenza;

PRESO ATTO del verbale di visita medico collegiale dell'08.06.2023, acquisito agli atti il 17.09.2024, con il quale la Commissione Medica ha espresso, nei confronti del dipendente omissis, il seguente giudizio: *“NON IDONEO alle mansioni di necroforo. Può essere adibito a mansioni sedentarie”*;

VISTI:

- l'art. 56, comma 4, CCNL comparto sanità triennio 2019/2021 il quale prevede *“superati i periodi di conservazione del posto previsti dai commi 1 e 2, nel caso che il dipendente sia riconosciuto idoneo a proficuo lavoro ma non allo svolgimento delle mansioni del profilo professionale, l'Azienda procede secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 171 del 27.07.2011;*
- l'art. 59 CCNL comparto sanità triennio 2019/2021 il quale prevede *“nel caso in cui il dipendente sia riconosciuto temporaneamente inidoneo allo svolgimento delle proprie mansioni, l'inquadramento nell'area inferiore ha carattere temporaneo ed il posto del dipendente è indisponibile ai fini della sua copertura. La restituzione del dipendente allo svolgimento delle originarie mansioni del profilo di provenienza avviene al termine fissato dall'organo collegiale come idoneo per il recupero della piena efficienza fisica;*
- l'art. 42 del D.lgs. n. 81 del 9/4/2008 il quale sancisce che il Datore di Lavoro attua le misure indicate dal Medico Competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti, e in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza;

RICHIAMATO il D.P.R. n.171/2011 *“Regolamento di attuazione in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli Enti locali nazionali in caso di permanente inidoneità psicofisica, a norma dell'art. 55 octies D.lgs n. 165/2001 del 30.03.2001”* il quale all'art. 7 dispone:

- comma 1, in caso di inidoneità permanente relativa allo svolgimento di mansioni del profilo professionale di appartenenza del dipendente, l'amministrazione pone in atto ogni tentativo di recupero al servizio nelle strutture organizzative di settore, anche in mansioni equivalenti o di altro profilo professionale riferito alla posizione di inquadramento, valutando l'adeguatezza dell'assegnazione in riferimento all'esito dell'accertamento medico e ai titoli posseduti assicurando eventualmente un percorso di riqualificazione;
- comma 2, nel caso di inidoneità a svolgere mansioni proprie del profilo di inquadramento o mansioni equivalenti, l'amministrazione può adibire il lavoratore a mansioni proprie di altro profilo appartenente a diversa area professionale o eventualmente a inferiori, se giustificate e coerenti con l'esito dell'accertamento medico e con i titoli posseduti, con conseguente inquadramento nell'area contrattuale di riferimento ed assicurando eventualmente un percorso di riqualificazione;
- comma 3, se non sono disponibili nella dotazione organica posti corrispondenti ad un profilo di professionalità adeguata in base alle risultanze dell'accertamento medico, l'amministrazione colloca il dipendente in soprannumero, rendendo indisponibili, sino a successivo riassorbimento, un numero di posti equivalente dal punto di vista finanziario;
- comma 4, se il dipendente è adibito a mansioni inferiori, il medesimo ha diritto alla conservazione del trattamento economico fisso e continuativo corrispondente all'area ed alla fascia economica di provenienza mediante la corresponsione di un assegno ad personam riassorbibile con ogni successivo miglioramento economico;

DATO ATTO che il dipendente omissis risulta inquadrato nel profilo professionale di Operatore Tecnico Necroforo - Area del personale di supporto;

ACCERTATO che il dipendente omissis non può essere impiegato nel profilo di appartenenza anche in posizione lavorativa di minor aggravio e che pertanto si deve procedere al mutamento del profilo di appartenenza;

VERIFICATO che ci sono posti disponibili in dotazione organica per il profilo professionale di Coadiutore amministrativo – Area del personale di supporto i cui requisiti culturali previsti per accedervi sono posseduti dal dipendente omissis;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'inquadramento del dipendente omissis nel nuovo profilo professionale di Coadiutore amministrativo - Area del personale di supporto con invarianza della spesa complessiva, dovendo riconoscere allo stesso il diritto alla conservazione del trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza;

previa istruttoria

L'Istruttore, Dirigente Amministrativo: Dr.ssa Maria Rosaria Pezzolla;

Il Dirigente Responsabile SSD Trattamento giuridico, economico e previdenziale: Dr.ssa Maria Rosaria Pezzolla

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane f.f.: Dr.ssa Paola Fischetti.

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- **di mutare**, a decorrere dall'adozione del presente provvedimento, il profilo professionale di appartenenza del dipendente omissis da Operatore Tecnico Necroforo - Area del personale di supporto a Coadiutore amministrativo - Area del personale di supporto, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione Medica collegiale ed in applicazione di quanto disposto dall'art. 59 CCNL comparto sanità triennio 2019/2021 e dal D.P.R. n. 171/2011, sopra richiamati;
- **di dare atto** che l'inquadramento nel nuovo profilo professionale del omissis comporta un'invarianza della spesa complessiva, dovendo riconoscere allo stesso il diritto alla conservazione del trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza, ai sensi dell'art. 59, comma 2, CCNL Comparto sanità triennio 2016/2019;
- **di provvedere** contestualmente all'inquadramento del dipendente nel nuovo profilo professionale individuato e alla variazione del contratto individuale di lavoro in essere;
- **di dare atto** che il dipendente presterà l'attività lavorativa con il nuovo profilo professionale presso il D.S.M. sede di Manduria;
- **di notificare** il presente provvedimento all'interessato, al Direttore Medico e al Direttore Amministrativo del P.O. di Manduria, al Direttore D.S.M., all'U.O. Concorsi ed assunzioni, alla SSD Formazione e al Responsabile del SPP.

